

## Che cosa è?

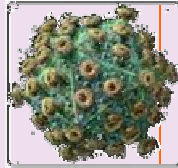
La **Sindrome da Immuno Deficienza Acquisita (SIDA)** è un insieme di manifestazioni dovute alla deplezione di linfociti T derivante dall'infezione con il virus HIV-1 o HIV-2. Compresa infezioni da microrganismi rari o non patogeni ed insorgenza di tumori sia comuni nella popolazione generale sia caratteristici delle persone immunocompromesse sia peculiari di chi presenta tale sindrome.

## La sua provenienza:

La sindrome ha avuto origine nell'Africa sub-sahariana per mutazione di un retrovirus animale, forse della scimmia, che nel XX secolo fu trasmesso alla popolazione umana diventando poi una epidemia globale.

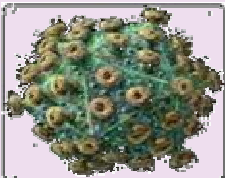
## La sua trasmissione:

**Sessualmente:** La maggior parte delle infezioni del virus dell'HIV avvengono attraverso rapporti sessuali non protetti. La trasmissione sessuale può insorgere quando c'è contatto fra le secrezioni sessuali di un partner infetto con le mucose genitali, della bocca o del retto dell'altro. Nonostante la probabilità di trasmissione non sia elevata, il grande numero di esposizioni di questo tipo fa sì che sia la causa prevalente della diffusione del virus.



**Sangue e suoi derivati:** Questa via di trasmissione è particolarmente importante per gli utilizzatori di droghe introvinate, emofiliaci e riceventi di trasfusioni di sangue e suoi derivati. Gli operatori del settore sanitario (infermieri, tecnici di laboratorio, dottori etc) sono anche coinvolti, sebbene più raramente. Sono interessati da questa via di trasmissione anche chi pratica o si fa praticare tatuaggi e piercing.

**Madre-figlio:** La trasmissione del virus da figlio può accadere *in* durante le ultime di gestazione e alla nascita. Anche l'allattamento al seno presenta un rischio di infezione per il bambino. In assenza di trattamento, il tasso di trasmissione tra madre e figlio è del 25%. Tuttavia, dove un trattamento è disponibile, combinandolo con la possibilità di un parto cesareo, il ri-



trasmis-  
madre a  
utero  
settimane  
nascita.

al seno

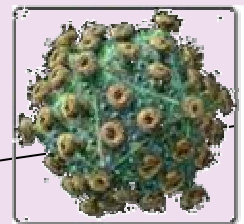
infezione

per il bambino.

# AIDS

## Prven- zione e cura:

Al momento non si guarisce dall'HIV o dall'AIDS e non esistono vaccini. L'infezione da HIV porta all'AIDS ed, alla fine, al decesso. Tuttavia nei paesi occidentali la maggior parte dei pazienti sopravvive per molti anni dopo la diagnosi grazie alla disponibilità sul mercato della terapia antiretrovirale. Tuttavia esistono delle combinazioni o "cocktail" di farmaci in gruppi di almeno tre medicinali appartenenti ad almeno due famiglie, o "classi" di agenti antiretrovirali che aiutano ad alleviare la sofferenza dell'utente.

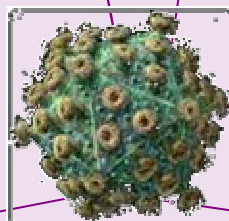


## Di quanti tipi è:

- 🌐 **Stadio I:** l'infezione da HIV è asintomatica e non categorizzata come AIDS
- 🌐 **Stadio II:** include minori manifestazioni mucocutanee e ricorrenti infezioni del tratto respiratorio superiore
- 🌐 **Stadio III:** include diarrea cronica prolungata per oltre un mese, gravi infezioni batteriche e tubercolari
- 🌐 **Stadio IV:** include toxoplasmosi del cervello, candidosi di esofago, trachea, bronchi o polmoni e sarcoma di Kaposi; queste patologie sono usate come indicatori dell'AIDS.

## I sintomi:

Sintomi comuni sono febbre, sudorazione specie notturna, ingrossamento ghiandolare, tremore, debolezza e perdita di peso. La sopravvivenza media con terapia antiretrovirale è di 4-5 anni dal momento della diagnosi di AIDS conclamato. Senza il supporto terapeutico la morte sopravviene entro un anno. La maggior parte dei pazienti muore per infezioni opportunistiche dovute al progressivo indebolimento del sistema immunitario.





# DOSSIER SALUTE PENSIAMO ALLA VITA... è l'unica che abbiamo.

By Quartetto



Negli ultimi anni un vero e proprio disagio sociale si è diffuso soprattutto nell'adolescenza: anoressia e bulimia, a causa di stereotipi di corpi perfetti legati alla televisione, giornali, internet e stress emotivo, delusioni d'amore.

L'**anoressia** è la mancanza o riduzione volontaria dell'appetito. Può condurre alla morte se persiste si tratta di un **sintomo** che accompagna numerose malattie, ed è dovuta da diverse cause: perdita di peso rilevante (più del 15% del peso considerato normale per età, sesso e altezza) paura intensa di ingrassare anche quando si è in sotto peso alterazione nel modo di vivere il peso, la taglia e le forme corporee scomparsa delle mestruazioni (nelle donne assenza di almeno tre cicli mestruali consecutivi).

La caratteristica principale dell'**anoressia** è il rifiuto del cibo, ma chi soffre di tale disturbo ha sempre una intensa fame e appetito. Il **rifiuto di mangiare** nasce dalla forte paura di ingrassare e dalla necessità di controllare l'alimentazione.

Si distinguono due forme di **anoressia**: l'anoressia restrittiva, forma in cui il dimagrimento è causato dal digiuno e dall'intensa attività fisica l'anoressia con bulimia, forma in cui la persona mette in atto comportamenti che insieme al digiuno servono a diminuire il peso corporeo (abuso di lassativi e/o diuretici, vomito).

Per quanto riguarda la **bulimia** i soggetti sentono il bisogno di assumere più cibo del solito.

È frequente negli adolescenti e nei giovani adulti; sono più colpiti i soggetti femminili e compare attorno i 12-14 anni, o nella prima età adulta. Ci sono 2 tipi di bulimia:

- *con condotte di eliminazione*: il soggetto ricorre al vomito oppure all'uso inappropriato di lassativi, diuretici o enteroclistmi.

- *senza condotte di eliminazione*: il soggetto bulimico adotta comportamenti compensatori inappropriati, ma non dedicandosi al vomito auto indotto o all'uso di lassativi.

Gli episodi bulimici sono scatenati da alterazioni dell'umore stati d'ansia o stress. In certi casi questi episodi possono anche essere programmati anticipatamente.

## La bulimia si riconosce quando:

- ha frequenti abbuffate incontrollabili, si mangia di più rispetto a quello che si dovrebbe;
- per evitare l'aumento del peso si ricorre alla tecnica del vomito auto indotto oppure uso di lassativi,
- diuretici, enteroclistmi, digiuno o es. fisico eccessivo;
- le abbuffate si manifestano 2 volte la settimana per 3 mesi;
- autostima influenzata dal peso corporeo.

Per la terapia si ricorre all'utilizzo di neuropsichiatra, nutrizionista, psicoterapista e spesso di altre figure da caso per caso. L'anoressia e la bulimia porta la caduta di capelli, perdita del ciclo mestruale, lenta crescita delle unghie e isolamento alla società.

*Uscire dall'anoressia e bulimia non è per niente semplice perché ci vuole grande forza di volontà ma soprattutto bisogna capire che la bellezza fisica non si ottiene mostrando le ossa ma gambe sode fisico pieno e tonico e muscoli e dimostrare al mondo di aver superato la malattia e di essere come tutti gli altri.*